

Storia, ecco i "Cantieri"

Sono 250 gli esperti impegnati in 24 workshop e in tre incontri pensati per il vasto pubblico

Si aprono domani i "Cantieri di Storia 2009", il più importante evento nazionale sulla storia contemporanea. Organizzata dalla Società italiana per lo studio della storia contemporanea (Sissco) in collaborazione con l'Ateneo, con il patrocinio del Comune di Trieste e con i contributi della Regione, della Fondazione CR-Trieste, della Sculler Boston e della Provincia di Trieste la manifestazione prevede ben 24 seminari scientifici e tre momenti pensati per il vasto pubblico. In arrivo 250 storici affermati e giovani ricercatori, 72 dei quali hanno ottenuto una borsa ad hoc per partecipare. I lavori si aprono alle 14.30 in via Tigor 22, sede di Scienze della Formazione.

Saranno affrontati temi quali le rappresentazioni del corpo violato nella Grande Guerra, il Medio Oriente, la questione del petrolio nella storia sociale e ambientale,

il partito dei cattolici e la questione della leadership, il comunismo nel dopoguerra, la "nuova Cina" e gli aiuti agli stati esteri e temi legati alle nostre terre di confine come le foibe e la ex Jugoslavia. Si parlerà anche della fuga dei cervelli.

Alcuni studiosi tratteranno l'argomento della mobilità degli italiani nell'ambito delle scienze naturali e umane, in relazione al luogo - Regno Unito e Stati Uniti - ed hai diversi periodi - dalla fine dell'Ottocento agli ultimi anni del Novecento -. Lo scopo è quello di dare un contributo al dibattito pubblico su questo argomento così attuale, "complicando" però l'immagine unidirezionale che viene data solitamente alla così detta "fuga di cervelli", facendo osservare che sarebbe più corretto definirla come una "mobilità scientifica internazionale", poiché si orienta in varie direzioni e non soltan-

to in una. In programma anche tre momenti per il vasto pubblico. Il primo panel pubblico affronterà infatti la tematica "Insegnare storia contemporanea in una regione transfrontaliera. Problemi storiografici e prospettive didattiche" e si terrà domani alle 18 al Civico Museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII.

Giovedì alle 15, alla Stazione marittima, Gilberto Corbellini della Sapienza di Roma terrà una "lectio magistralis" - quanto mai attuale - dedicata alle origini e agli sviluppi dell'immunologia, seguita dalla tavola rotonda su "Scienza della storia, storie delle scienze". Venerdì 11.30 è in programma infine il seminario dedicato al tema "Spazio di lavoro e di vita nella Venezia Giulia del Novecento". Tutte le informazioni sulla manifestazione su www.sissco.it e su www.units.it.

Stefania Meneghin